Le molte Vite di Francesco

Così gli storici hanno cercato di capire storia e fascino del santo

testo di **Antonio Musarra***

Francesco d'Assisi è una delle figure più carismatiche e amate della storia del cristianesimo. La sua vita, la sua spiritualità e il movimento cui egli diede vita, il francescanesimo, così come gli Ordini scaturiti dal suo messaggio, hanno esercitato un'influenza profonda e duratura sulla Chiesa e sulla cultura occidentale. Nel corso degli anni, studiosi di tutto il mondo hanno dedicato attenzione alla sua persona e alla sua eredità, generando un ampio corpus di biografie, saggi ed edizioni critiche. Questo breve percorso bibliografico intende offrire una panoramica delle opere più significative e autorevoli, utili per chi desideri approfondire la conoscenza del santo di Assisi.

Le biografie dedicate a Francesco sono numerose e molto diverse tra loro, riflettendo approcci e sensibilità differenti. Tra le prime e più importanti spicca la *Vie de Saint François d'Assise* (Fischbacher, 1894) di Paul Sabatier, tradotta più volte in italiano: un punto di svolta nella storiografia francescana. Pastore protestante, l'autore si distaccò dalla tradizione agiografica medievale per tentare un ritratto storico dell'Assisiate basato sull'analisi critica delle fonti disponibili, a partire dai testi redatti dal santo. Il suo approccio ha aperto la strada a nuove interpretazioni del francescanesimo, contribuendo a una comprensione più sfumata e meno idealizzata del Poverello. Tra le opere più autorevoli del panorama contemporaneo si distingue quella di Raoul Manselli, *San Francesco d'Assisi* (Edizioni San Paolo, 1980), la cui *Editio Maior*, comprensiva delle note bibliografiche sarebbe uscita postuma nel 2003. Siamo di fronte a un'opera di grande rigore storico e di notevole sensibilità spirituale, che traccia un quadro equilibrato e approfondito della vita del santo. L'autore riesce a conciliare un'attenta analisi delle fonti con una narrazione fluida e coinvolgente, offrendo un ritratto vivido e complesso di Francesco. Allo stesso decennio appartiene la biografia dedicata all'Assisiate da Franco Cardini, *Francesco d'Assisi* (Mondadori, 1989), che traccia un affresco dettagliato della società duecentesca, collocando Francesco all'interno delle dinamiche politiche, sociali e religiose del tempo. Un'altra biografia di grande rilevanza si deve a Giovanni Miccoli: *Francesco d'Assisi. Realtà e memoria di un'esperienza cristiana* (Einaudi, 1991), che si sofferma sul processo di costruzione della memoria di Francesco, esaminando il modo in cui questi è stato percepito e celebrato nei secoli. L'opera di Miccoli è significativa perché offre anche un'analisi critica delle fonti agiografiche e della loro evoluzione nel tempo. Tra le biografie più recenti e complete ricordiamo quella di André Vauchez, *Francesco d'Assisi. Tra storia e memoria* (Einaudi, 2010). L'autore restituisce un ritratto storico accurato del santo e offre anche una riflessione critica su come egli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Benozzo Gozzoli, *Sogno di Innocenzo III e conferma della regola da parte di Onorio III*, 1452, affresco. Montefalco, chiesa di San Francesco (Scala).

sia stato trasformato in una figura emblematica della spiritualità di tutti i tempi. Nel suo *Il mercante del regno* (Carocci, 2015), Alfonso Marini ha fornito, infine, una ricapitolazione completa ma accessibile al grande pubblico dei risultati raggiunti da oltre un secolo di francescanistica. Francesco viene rappresentato come intento a scambiare i valori mondani per quelli del regno di Dio, approfondendo la sua radicale scelta di povertà e la sua visione della vita cristiana. Marini riesce a trasmettere al lettore la profondità della rivoluzione spirituale portata avanti dal santo, ponendo l'accento sul significato simbolico e teologico delle sue scelte di vita.

Lo studio di Francesco d'Assisi non può prescindere da quello dei suoi scritti, prima fonte utile per ricostruirne il pensiero e la biografia – imprescindibile l'edizione del 2009 curata da Carlo Paolazzi, *Francisci Assisiensis scripta*, Frati editori di Quaracchi –, così come delle testimonianze coeve e posteriori. Le *Fontes Franciscani* (Edizioni Porziuncola, 1995), a cura di Stefano Brufani, Enrico Menestò, Giuseppe Cremascoli, Emore Paoli, Luigi Pellegrini, Stanislao da Campagnola e Giovanni Boccali, comprendono i testi principali, dagli scritti di Francesco alle biografie antiche, ai documenti relativi alla nascita e allo sviluppo degli Ordini, offrendo una panoramica completa – con traduzione in italiano – sull'evoluzione del francescanesimo. Una riflessione complessiva sulle fonti è fornita, ora, da Jacques Dalarun nel suo *Corpus franciscanum. Francesco d'Assisi: corpo e scrittura* (Edizioni Biblioteca Francescana, 2023). L'autore evidenzia la disparata varietà e ricchezza dei testi, senza cercare di uniformarla, convinto che ogni possibile soluzione alla "questione francescana" debba partire dall'intero "corpo" dei manoscritti. La pluralità delle fonti non rifletterebbe altro che la complessità del movimento e della stessa figura di Francesco, rendendo necessario un approccio critico e multidisciplinare per comprenderne appieno la portata storica e spirituale.

Inoltre, numerosi studi hanno indagato l'impatto del francescanesimo sulla storia della Chiesa e della cultura europea. Tra i contributi più rilevanti si distingue l'opera di Grado Giovanni Merlo, *Nel nome di San Francesco. Storia dei Frati Minori e del Francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo* (Biblioteca Francescana, 2003), che offre una panoramica approfondita dello sviluppo del minoritismo, cioè di quegli Ordini e movimenti ispirati alla *minoritas* propugnata dall'Assisiate. Merlo esplora i cambiamenti strutturali, spirituali e politici che ne hanno caratterizzato la storia, mettendo in luce le tensioni interne tra l'ideale di povertà radicale e le necessità pratiche che emergevano con la crescita e l'istituzionalizzazione dell'Ordine stesso.

**storico medievista*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato